

Verbale n. 6

Il giorno 27 gennaio 2017, alle ore 17,00, come da convocazione prot. 393 C /1 del 20.01.2017, presso la sede Centrale dell'ISIS "G. Fortunato", si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
2. Programma Annuale E.F. 2017;
3. Minute spese D.S.G.A.;
4. Regolamento d'Istituto;
5. Regolamento di videosorveglianza;
6. Viaggi d'istruzione e visite guidate;
7. Piano Formazione docenti;
8. Corsi di recupero – docenti di potenziamento;
9. Dispersione scolastica- protocolli d'intesa e adesione reti con associazioni ed Enti.

È presente il D.S., prof. Giuseppe Santangelo . Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

È altresì presente il D.S.G.A. dott.ssa Maria Vitale.

Sono presenti e assenti i seguenti componenti:

| Componente | | Presente | Assente |
|------------|--------------------|----------|---------|
| Genitori | Lavorante Giovanni | X | |
| | Limodio Francesca | | X |
| | Longobardi Anna | | X |
| | Galasso Rosa Anna | | X |
| Docenti | A. Serino | X | |
| | P. Mangino | X | |
| | Vitale Giovanna | X | |
| | A. Vitolo | X | |
| | M.P. Imparato | X | |
| | C. Grimaldi | X | |
| | L. D'Amaro | X | |
| | A. Capone | X | |
| ATA | R. Chessa | | X |
| | A. Campano | | X |
| Alunni | A. Donzelli | | X |
| | N. Pepe | X | |
| | M.R. Tedesco | | X |
| | F. Vertolomo | X | |

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n.5 del 21 dicembre 2016. Il Consiglio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

2. Programma Annuale E.F. 2017

La prof.ssa Mangino, in quanto componente della Giunta, illustra al Consiglio il Programma Annuale 2017, predisposto dal D.S.

Sul punto interviene il D.S.G.A. dott.ssa Maria Vitale.

Per la formulazione del Programma Annuale 2017 – precisa a sua volta il D.S. - si è tenuto conto:

- del Decreto Interministeriale nr. 44 del 1° febbraio 2001;
- dell'Avanzo di amministrazione E.F. 2016;

- delle Istruzioni MIUR per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2017
- del PTOF;

Il Programma Annuale costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'Istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel vigente ordinamento finanziario le Istituzioni scolastiche sono chiamate a fondare la propria azione amministrativa sul presupposto della razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce in scelte operate dai vari organi della scuola ed assunte in base al principio della separazione dei ruoli e soprattutto al principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli, ben codificata nel quadro normativo (D.Lgs. 165/01) prevede che all'organo collegiale (Consiglio di Istituto) siano demandate le funzioni di indirizzo, mentre al responsabile dell'Istituzione (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali (gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, etc).

Si rende necessario, inoltre, armonizzare la programmazione educativo-didattica, di competenza del Collegio Docenti, con quella finanziaria, affinché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali rispondono alla finalità primaria di un'efficace erogazione del servizio.

L'Istituto autonomo, per un corretto funzionamento dell'organizzazione, individua come obiettivi primari la positiva realizzazione del POF e l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali. Attraverso il Programma Annuale, la scuola autonoma pianifica ed organizza tutte le risorse a disposizione, le azioni ipotizzate per impiegarle, le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità, l'eventuale attivazione di interventi correttivi *in itinere*.

Il Consiglio, dopo attenta lettura e analisi del programma annuale e della relazione illustrativa, delibera all'unanimità:

- di approvare il Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2017, così come predisposto dal Dirigente, proposto dalla Giunta Esecutiva con apposita relazione e successivamente riportato nella modulistica ministeriale modelli A,B,C,D,E;
- di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica .

3. Minute spese D.S.G.A

Il Consiglio delibera poi il limite del fondo minute spese da anticipare al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.I. 44/2001, nella misura di € 1.000,00.

4. Regolamento d'Istituto

Il Dirigente Scolastico dà lettura integrale del nuovo REGOLAMENTO di ISTITUTO. Dopo ampia discussione di tutti gli articoli da parte di tutti i presenti il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità quanto esposto. Il presente documento sarà pubblicato sul sito della scuola.

5. Regolamento di videosorveglianza

Si rinvia il punto.

6. Viaggi d'istruzione e visite guidate

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione il Dirigente propone al Collegio di recepire con l'assunzione al PTOF d'Istituto, le programmazioni dei Consigli di classe in merito.

Informa il Consiglio che il Collegio Docenti, considerando le tensioni internazionali, ha deliberato di evitare i viaggi d'istruzione all'estero e di programmare i viaggi d'istruzione solo per le classi del triennio. Il Consiglio, all'unanimità, conferma la delibera del Collegio.

7. Piano Formazione docenti

La legge n. 107/2015, com'è noto, ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano.

In attesa della pubblicazione del Piano, il Miur ha pubblicato la nota n. 2915 del 15/09/2016, con la quale vengono anticipate alcune indicazioni per dare alle scuole la possibilità di iniziare a pianificare gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico.

Nel Piano vengono definite le priorità formative nazionali, definite a partire dai bisogni reali del sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

E' chiaro che le priorità nazionali vanno contestualizzate dai dirigenti scolastici, tenendo conto degli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente, a tale scopo, ha invitato i docenti, in Collegio, a compilare una scheda di rilevazione delle priorità formative. Le schede sono state compilate e consegnate al Dirigente.

L'obbligatorietà della formazione, poi, spiega il Dirigente, non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno. Anche su tale aspetto i docenti hanno deliberato in Collegio che la formazione per l'a.s. 2016/17 sia obbligatoria per almeno 5 ore.

La formazione, infine, può essere organizzata dalla scuola medesima, dalle reti di scopo, dall'Amministrazione, da enti accreditati Miur. Ai docenti viene concessa, su questo aspetto, ampia discrezionalità.

Sempre il Dirigente si impegna a tener presente quanto previsto dal CCNL 2007 artt. 65 e segg.

8. Corsi di recupero – docenti di potenziamento

Dalla metà di febbraio viene programmata l'attività di recupero per gli allievi che agli scrutini intermedi abbiano ottenuto l'insufficienza nella disciplina.

Si darà la possibilità di ripassare, consolidare le conoscenze per coloro che sono in difficoltà e di approfondire gli argomenti per la fascia dell'eccellenza con lavori di gruppo, peer education, compiti aggiuntivi, help ,aule studio e in residuale con corsi di recupero.

La scuola organizzerà dei corsi pomeridiani di recupero per le discipline di indirizzo per gli studenti con valutazioni inferiori a 5.

A tali attività vengono assegnati i docenti di potenziamento.

9. Dispersione scolastica- protocolli d'intesa e adesione reti con associazioni ed Enti

Con il riconoscimento dell'Autonomia le scuole sentono l'esigenza di cooperare al fine di meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi del Territorio;

Gli artt. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) e 70 della L. 107/2015, consentono accordi, protocolli e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse;

La scuola intende avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare finalità istituzionali di comune interesse, per reperire e/o porre in comune risorse e, infine, per attuare servizi a vantaggio della scuola e per il successo formativo.

Protocolli d'intesa sono stati definiti con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Nocera Inferiore e le Forze dell'Ordine territoriali per un progetto per un progetto di alternanza scuola lavoro e di educazione alla legalità, con la Congregazione delle Suore Battistine di Angri per un progetto di dispersione scolastica, con l'ITIS "Pacinotti" di Scafati per un progetto di accoglienza e integrazione di alunni stranieri.

Alle ore 19,00 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il Segretario

Il Presidente
Giovanni Lavorante